

“Marcellinara è cultura”: il progetto di valorizzazione del Centro dell’Istmo presentato per l’avviso pubblico regionale “Attività culturali”

Data: 11 luglio 2022 | Autore: Redazione



“Marcellinara è cultura”: il progetto di valorizzazione del Centro dell’Istmo presentato per l’avviso pubblico regionale “Attività culturali” In programma l’opera teatrale “Il Campanile sopra il Cielo”, il premio letterario “Istmo di Marcellinara”, mostra e spazi di “street art” nel centro storico

“Marcellinara è cultura”: con questo titolo evocativo si presenta l’iniziativa di valorizzazione del patrimonio, storico e culturale dell’Istmo che l’Amministrazione Comunale di Marcellinara ha elaborato e presentato, in risposta all’avviso pubblico regionale per i finanziamenti destinati alle attività culturali.

“La crescita – ha evidenziato il Sindaco Vittorio Scerbo – può ripartire solo dai territori. Abbiamo pensato, per questo, di promuovere una nuova dimensione turistica esperienziale dell’Istmo di Marcellinara, sia sotto l’aspetto paesaggistico che sotto il profilo culturale ed artistico, puntando a far vivere un’esperienza intima che possa facilitare le interazioni con le persone, la storia e le tradizioni del luogo, con un intreccio particolare tra passato e moderno”.

L’idea culturale è nata dalla semplice volontà di promuovere e rievocare la storia del territorio di

Marcellinara, dal punto di vista antropologico e culturale. L'obiettivo è quello di rafforzare i principi di convivialità, di identità locale, di appartenenza e su questa spinta l'Amministrazione Comunale ha pensato ad interventi di animazione culturale attraverso un'opera teatrale identitaria, la street art e la riproposizione del premio letterario "Istmo di Marcellinara".

Il progetto, pari ad oltre 50 mila euro, con il cofinanziamento del Comune di Marcellinara, prevede il partenariato con la Pro Loco di Marcellinara, la Compagnia Teatrale "La Strada" e l'Associazione culturale "I Fili di Arianna".

"Il Campanile sopra il Cielo" è l'opera teatrale identitaria in programma: si tratta di una commedia in due atti di Giuseppe Scerbo Sarro, che trae ispirazione da comportamenti, condizioni e situazione, tipici della gente del sud. Marcellinara è il palcoscenico e luogo di importanti eventi di carattere storico, culturale e anche di straordinarie storie e narrazioni.

Marcellinara gode, infatti, di una notorietà grazie al "Campanile" della Chiesa di San Nicola, assunto a simbolo universale come centro di riferimento del rapporto tra spazio e luogo dell'anima. Anche la NASA ha analizzato tale aspetto proprio per alcune condizioni psicologiche e comportamentali degli astronauti durante le esplorazioni spaziali che, nell'allontanarsi nell'abisso siderale perdendo prima lo sguardo sulle loro città, poi sulla loro nazione, riconoscevano, nell'intero pianeta terra, il loro punto di riferimento e luogo comune di appartenenza dell'intero genere umano. La commedia tra spunto da questo stato d'animo universale, per andare oltre la punta della croce di quel campanile che con l'allontanarsi diventa sempre più piccola fino a scomparire travolgendo l'animo umano in un vortice di angoscia, paura e spaesamento.

Attraverso, invece, una vetrina-mostra di eventi artistici, legati alla "street art", l'idea è quella di rigenerare angoli del centro storico cittadino, muri, pareti, panchine, porte, portoni e garage. L'evento artistico vedrà oltre al momento fisico di realizzazione anche una galleria virtuale che sarà sempre consultabile online, sul sito istituzionale dell'Ente.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione "I Fili di Arianna" che ne è stata promotrice negli anni scorsi, viene riproposto, invece, il Premio letterario "Istmo di Marcellinara"; un premio tutto al femminile, che sarà aperto con un workshop letterario che sarà curato dalle autrici partecipanti. Le sezioni a concorso saranno cinque: racconti in lingua italiana, inediti, a tema libero; narrativa in lingua italiana; poesia in lingua italiana; saggistica in lingua italiana; composizioni dialettali, riservata ad autrici calabresi.